

VERBALE N. 14 DELLA SEDUTA DELLA II COMMISSIONE TENUTASI L'11 MAGGIO 2017.

L'11 maggio 2017, alle ore 15.00, si è riunita, convocata dal proprio Presidente, presso la Sala R6 sita al piano S1 del Consiglio regionale - Assemblea legislativa della Liguria, Via Fieschi 15, Genova, la II Commissione, per la trattazione del seguente ordine del giorno:

1. Audizione del Presidente, del Direttore Generale e del Rappresentante USB – Settore Sanità dell'Ospedale Giannina Gaslini sulle problematiche riguardanti la carenza e la mobilità del personale nonché la mancanza di controllo sugli appalti all'Ospedale Gaslini, già sollevate in una precedente audizione in Commissione.
2. P.D.L. n. 123 (di iniziativa dei Consiglieri regionali Paita, Ferrando, Garibaldi, Barbagallo, De Vincenzi, Lunardon e Rossetti): "Disposizioni per preservare la salute dei bambini. Introduzione dell'obbligo di vaccinazione per accedere ai nidi d'infanzia". (*Illustrazione del provvedimento*).
3. P.D.L. n. 139 (di iniziativa dei Consiglieri regionali Puggioni, Piana, Senarega, De Paoli e Pucciarelli): "Obbligo di vaccinazione per accedere al nido d'infanzia e ai servizi integrativi". (*Il parere di compatibilità – Illustrazione del provvedimento*).
4. P.D.L. n. 142 (di iniziativa dei Consiglieri regionali Paita, Ferrando, Garibaldi, Barbagallo, De Vincenzi, Lunardon e Michelucci): "Norme regionali per favorire equità di accesso alle cure odontoiatriche". (*Il parere di compatibilità – Illustrazione del provvedimento*).
5. P.D.L. n. 154 (di iniziativa dei Consiglieri regionali Pisani, De Ferrari, Melis, Salvatore e Tosi): "Norme regionali per la consulenza prevaccinale e la sorveglianza degli eventi avversi a vaccinazione "Canale Verde Liguria". (*Il parere di compatibilità – Illustrazione del provvedimento*).

PRESENTI

De Paoli, Piana, Muzio, Lauro, Rosso, Lunardon, De Vincenzi, Ferrando, Rossetti, Paita, Barbagallo, Garibaldi, Michelucci, Salvatore, Melis, Pisani, Pastorino e Battistini.

DELEGHE

Il Consigliere Pucciarelli delega il Consigliere Muzio.
Il Consigliere Lauro delega il Consigliere Piana.
Il Consigliere Rossetti delega il Consigliere Paita.
Il Consigliere Costa delega il Consigliere Rosso.

Altri Consiglieri presenti ai sensi dell'articolo 83, comma 5, del Regolamento Interno De Ferrari e Puggioni.

Per la Giunta regionale è presente l'Assessore Viale.

Presiede la riunione il Presidente Rosso.

ROSSO

Alle ore 15.10 dichiara aperta la seduta e ringrazia gli intervenuti all'audizione.

Sono presenti i Signori:

- BONFANTE Totuccio – Dirigente Sindacale Istituto G. Gaslini.
- CAPPIELLO Assunta – Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione Istituto G. Gaslini.
- Pietro CUSIMANO – Esecutivo Nazionale USB G. Gaslini.
- Paolo FARAVELLI – Direttore Amministrativo Istituto G. Gaslini.
- Luca NANFRIA – Dirigente Sindacale RLS USB Gaslini.
- Paolo PETRALIA – Direttore Generale G. Gaslini.
- Mauro PICCININI – Medico Competente Coordinatore Istituto G. Gaslini.

CUSIMANO

Evidenzia che le problematiche del Gaslini sono frutto di scelte politiche precise operate in questi anni da governi che si sono succeduti in tema di sanità. Si sofferma sui tagli al servizio e sulla privatizzazione dei servizi e pone, quale esempio, ciò che accade in Lombardia in quanto i casi del Gaslini non sono isolati. Conclude ritenendo importante che questa Commissione trovi il modo di portare, su altri tavoli, le loro istanze anche rispetto all'opportunità che ci sia un deciso cambio di rotta nelle politiche sanitarie.

FERRANDO

Ricorda che questa audizione è stata convocata a seguito di specifiche problematiche riguardanti l'ospedale Gaslini, sollevate in particolare dal Sindacato oggi presente, relative, ad esempio, a sovraccarichi di lavoro, di posti letto, di problemi di percorsi sterili in sala operatoria, mentre per ciò che accade alla Regione Lombardia fa presente che non è di competenza di questa Commissione.

Alle ore 15.15 entra il Consigliere Lunardon.

SALVATORE

Interviene sull'ordine dei lavori specificando che gli auditi possono parlare quanto credono e non è possibile vi sia un'interferenza da parte del Vice Presidente sulle tematiche avanzate dagli auditi stessi; la Commissione è convocata per ascoltare e non per moderare o censurare.

ROSSO

Ricorda che i temi specifici e circostanziati dell'odierna audizione sono collegati ad una lettera dettagliata pervenuta alla Commissione.

FERRANDO

Ribadisce che l'odierna audizione è stata decisa sulla base di un documento ricevuto a suo tempo sull'argomento, a mano dei Commissari, contenente una serie di problematiche importanti e preoccupanti.

DE FERRARI

Ritiene che l'intervento svolto dall'audito si inquadri nel tema dell'audizione.

Alle ore 15.20 entra il Consigliere Lauro.

NANFRIA

Dà lettura della nota inviata l'8 maggio 2017 che viene allegata quale parte integrante del presente verbale (Allegato "A").

ROSSO

Ricorda il ruolo legislativo e non ispettivo rivestito da questa Commissione.

PETRALIA

Afferma che l'intenzione dell'amministrazione del Gaslini è quella di supportare e sostenere da sempre l'impegno, la competenza ed il valore dei lavoratori, a tutti i livelli, nella cura dei bambini, cercando di mettere in campo tutte le risorse possibili per sostenerli, con strumenti organizzativi e gestionali in grado di dare delle risposte concrete. Tranquillizza, inoltre, in merito alla garanzia di sicurezza e trasparenza e, a tal proposito, informa che da alcune settimane l'Istituto è stato accreditato, per la quarta volta consecutiva e unico ospedale in Italia, dalla Joint Commission International che è il massimo organismo internazionale certificatore per gli standard di sicurezza dei pazienti e degli operatori, ai quali va, naturalmente, il merito di questo risultato. Fa presente che, in merito alla trasparenza, ulteriore elemento di garanzia, oltre all'ordinario quotidiano, è stata l'applicazione del decreto legislativo 231 che, pur non essendo obbligatorio in un'azienda sanitaria pubblica, il Gaslini ha voluto attivare all'interno dell'ospedale stesso, dotandosi di un organismo di vigilanza terzo che controlla tutte le tematiche ritenute sensibili.

DE FERRARI

Chiede se, nell'ambito del personale della ricerca scientifica, sono previsti a breve dei piani di assunzioni a tempo indeterminato; chiede, inoltre, in merito alla sicurezza, risposte circa la percentuale di lavoro ulteriore che viene svolto dagli operatori a seguito della carenza di organico e che permette all'ospedale di continuare ad essere un punto di eccellenza

Alle ore 15.35 esce il Consigliere Muzio.

FARAVELLI

Dà alcune risposte sui temi posti dall'USB iniziando da quello contenuto nella nota del 24 marzo 2017 (nota che viene allegata quale parte integrante del presente verbale (Allegato "B") relativo al probabile innalzamento dell'età dei

possibili ricoveri e la risposta è un tema all'esame degli organi competenti in quanto occorre valutare l'impatto dal punto di vista organizzativo e gestionale, non solo sanitario, e al momento non risulta vi sia alcuna decisione assunta in merito. Procede con delle risposte ai punti contenuti nella memoria presentata dall'USB il 14 novembre 2016 (che viene allegata quale parte integrante del presente verbale (Allegato "C") rilevando che i dati indicati di 700 unità infermieristiche per 500 posti letto sono leggermente diversi, ossia i posti letto sono 293 e non 500 e il personale infermieristico ammonta, ad oggi, a 738 unità; per quanto riguarda le varie assenze afferma che tutto va analizzato di volta in volta in quanto trattasi di diritti del lavoratore non trattabili. In merito al debito orario di ogni dipendente, ossia le 36 ore settimanali, fa notare che il rapporto posti letto/infermieri indica che l'organico dei turni è circa il 30 per cento superiore alla copertura ordinaria e, pertanto, si rispettano le varie sostituzioni. Ricorda che la privatizzazione al Gaslini riguarda solo l'ambito del risparmio e della gestione delle risorse e non è legata alla produzione. Procede, ora, con il successivo punto della nota relativo all'ECM (Educazione Continua in Medicina) riferendo che, in effetti, il personale svolge corsi di aggiornamento utilizzando la giornata di riposo. A tal proposito ricorda l'obbligatorietà dello svolgimento pur affermando che, se vi è una giustificazione, non sono mai stati fatti interventi su chi non avesse adempiuto.

Alle ore 15.45 esce il Consigliere Battistini e delega, verbalmente, il Consigliere Pastorino.

FARAVELLI

Per quanto riguarda la carenza di personale infermieristico, ostetrico e Oss afferma che è stata richiesta la deroga e fatto il concorso per cui gli infermieri dal 1° gennaio 2017 hanno incominciato ad essere inseriti in servizio e cioè: 25 infermieri assunti a tempo indeterminato, oltre a due infermiere reclutate nell'ambito della convenzione che l'Istituto ha con l'ente religioso, 4 Oss a tempo indeterminato, 3 infermieri a tempo indeterminato per sostituire le gravidanze, 2 infermieri interinali, 3 infermieri pediatrici a tempo determinato per sostituzioni di assenze, 4 ostetriche interinali e 2 Oss. Sottolinea, a tal proposito, le procedure modificate circa il reclutamento del personale Oss dal Centro per l'Impiego. Risponde sul reparto rianimazione UTI affermando che, sentita la Direzione sanitaria, non risulta, in questo momento che vengono ricoverati pazienti senza mantenere il rapporto ideale personale/paziente; non nega che, a volte, i posti letto aumentino ma ciò è dovuto al fatto che nessuno viene rifiutato in rianimazione e, comunque, ribadisce che non risultano vi siano squilibri nel rapporto paziente/personale. Per quanto riguarda il Reparto di Neuropsichiatria (Nps) l'Istituto ritiene non discutibile l'impegno assunto dalla Regione Liguria con l'Ospedale San Martino. Si sofferma sul problema dei precari e delle deroghe per la ricerca rilevando che si tratta di un problema che è stato superato con un accordo Regione/Istituto/Organizzazioni Sindacali, stabilendo di assumere due precari della ricerca per l'anno 2016 e due precari per l'anno 2017 con un programma che li prevede fino al 2019. Proseguendo nei punti della memoria fa presente che per il personale che opera nel reparto ostetricia e ginecologia, il personale Oss è composto da dieci unità anziché

dalle dodici previste, con le sei unità assegnate alla sala parto; ricorda, altresì, che l'istituto opera con l'indice Mapo per valutare i carichi di lavoro. Sul tema della sicurezza informa che annualmente viene effettuata la riunione prevista dal decreto legislativo 81 e nell'ultima svoltasi il 7 aprile è stato approvato un ordine del giorno alla presenza di sette rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza.

Alle ore 15.55 entrano i Consiglieri Rossetti e Michelucci.

FARAVELLI

Si sofferma sull'età over 50 della maggioranza del personale dell'Ospedale che altro non è se non il frutto di una normativa generale che da anni si sta sviluppando sul trattenimento in servizio del dipendente. Sottolinea un altro punto circa l'importanza di ponderare attentamente da parte dell'Amministrazione le richieste di nulla osta a trasferimenti avanzate dal personale, in quanto la normativa vigente prevede che il rilascio debba essere preventivo pena la non sostituzione. Ulteriore punto previsto nella memoria dell'USB di visionare i capitolati d'appalto con le ditte private che si occupano dei servizi esterni e, a tal proposito, fa presente che tutto è visionabile non solo nel sito dell'Istituto ma viene inviato all'Osservatorio appalti della Liguria e ad A.Li.Sa. e, comunque, rivolgendosi agli Uffici si possono avere i documenti cartacei. Interviene, ora, sul problema del vestiario, dove è stato fatto un monitoraggio attento dell'appalto, sulla mensa e sulla sicurezza che viene resa, per la prenotazione dei pasti ai piccoli degenti, da parte del personale del reparto interessato.

Alle ore 16.00 esce il Consigliere Pastorino.

FARAVELLI

Conclude concordando sulla richiesta avanzata che il personale dell'ospedale sia insignito della Croce di San Giorgio poiché il capitale del Gaslini è proprio il suo personale.

PAITA

Esprime apprezzamento sulla relazione svolta dall'Amministrazione dell'Ospedale pur riscontrando un enorme imbarazzo per lo svolgimento della riunione odierna, che vede la partecipazione della Direzione e dei Sindacati allo stesso orario. Trova che non sia il modo giusto per porre l'attenzione a questo Ospedale e fa presente che il gruppo che rappresenta non sarà mai d'accordo su questo modo di procedere.

ROSSO

Riassume brevemente le decisioni assunte, anche con un certo imbarazzo e difficoltà, da parte della Commissione nella scorsa seduta in merito allo svolgimento dell'odierna audizione, concordata con i Capigruppo e anche con la presenza del Partito Democratico.

PAITA

Ribadisce che, qualunque sia stata la motivazione che ha portato all'audizione odierna, il metodo è mal riuscito e preferirebbe, per il futuro, ritornare ad una gestione separata delle parti da audire.

Alle ore 16.10 escono i Consiglieri De Vincenzi e Lunardon. Quest'ultimo, delega, verbalmente, il Consigliere Paita.

CAPPIELLO

Sottolinea la normativa stringente presente in Italia in materia di sicurezza sul lavoro sulla quale l'Ospedale è molto aderente. Afferma che annualmente viene svolta una raccolta degli infortuni avvenuti nell'ospedale, e, a tal proposito, riferisce che è stata rilevata una diminuzione degli stessi negli ultimi anni; inoltre, vengono svolti corsi di formazione con un'attenzione alla sicurezza anche da parte dell'Istituto negli acquisti dei dispositivi medici. Conclude affermando di non aver nulla da evidenziare in merito alle ostetriche in quanto sono numeri bassissimi quelli che riguardano infortuni per questa categoria.

PICCININI

Si sofferma sulla sorveglianza sanitaria relativamente alle visite mediche rivolta a tutti i lavoratori che potrebbero essere esposti a rischi specifici o portatori di malattie infettive nei confronti dei piccoli pazienti dell'Istituto. Informa che i lavoratori sottoposti a sorveglianza sanitaria sono circa 2647 ad oggi e le visite mediche che sono state fatte nell'arco del 2016 sono circa 1918. Altra attività svolta è la protezione dei lavoratori tramite vaccinazioni nei confronti delle malattie trasmissibili, e, a tal proposito, evidenzia che sulla base del rischio l'Istituto ha ritenuto che il vaccino meningococco venga somministrato a tutti gli operatori delle malattie infettive del Pronto Soccorso e a coloro che usano la microbiologia. Conclude garantendo, personalmente, le attività di sorveglianza sanitaria e di tutela dei lavoratori con visite mediche e tutto quanto previsto dal decreto legislativo 81/2008.

BONFANTE

Interviene sull'innalzamento ed il rispetto dell'età pediatrica a 18 anni e crede che l'Ospedale Gaslini abbia una propria normativa all'interno dell'Istituto. Si sofferma su un caso specifico di ricovero sopra i 18 anni.

ROSSO

Fa presente agli auditi che questa Commissione non ha autorità e competenza ad intervenire in merito.

PAITA

Dichiara di volere rimanere all'interno delle regole e di non voler affrontare in questa Commissione una casistica specifica, personale, o che vengano scelti casi specifici.

PIANA

Dichiara di condividere l'analisi fatta. Sottolinea che la II Commissione si riunisce puntualmente tutte le settimana e riscontra che è quasi imbarazzante assistere oggi a questa riunione.

ROSSO

Terminate le richieste di intervento, ringrazia i partecipanti all'audizione e li congeda. Alle ore 16.30 sospende la seduta per cinque minuti. Alla ripresa dei lavori sottopone all'attenzione dei presenti la trattazione delle proposte di legge iscritte ai punti 2, 3 e 5 dell'ordine del giorno relative all'obbligo di vaccinazione.

Alle ore 16.40 esce il Consigliere Rossetti che delega il Consigliere Ferrando.

PAITA

Procede all'illustrazione della proposta di legge n. 123.

PUGGIONI

Illustra, brevemente, la proposta di legge n. 139.

PISANI

Illustra la proposta di legge n. 154.

Alle ore 16.45 escono i Consiglieri Ferrando, Michelucci e Barbagallo.

ASSESSORE VIALE

Informa che nella giornata odierna il Ministro Lorenzin ha inviato alla Presidenza del Consiglio una bozza di testo per regolamentare, a livello nazionale, il tema complesso della vaccinazione e ritiene che le nostre azioni potrebbero essere di stimolo a livello nazionale. Ritiene potrebbe essere utile svolgere un'audizione dell'Ufficio competente e della Responsabile del CRIFF Liguria (Centro Regionale per la Farmacovigilanza e l'Informazione indipendente sul Farmaco).

Alle ore 16.55 esce il Consigliere Piana.

ROSSO

Chiede come ritenga di procedere la Commissione.

PAITA

Propone di procedere con tutti e tre i testi delle proposte di legge.

ROSSO

Fa presente, pertanto, che verranno programmate delle audizioni. Procede, ora con il quarto punto iscritto all'ordine del giorno: P.D.L. n. 142 (di iniziativa dei Consiglieri regionali Paita, Ferrando, Garibaldi, Barbagallo, De Vincenzi, Lunardon e Michelucci): "Norme regionali per favorire equità dia accesso alle cure odontoiatriche".

Alle ore 17.00 esce il Consigliere Pastorino.

PAITA

Illustra brevemente la proposta di legge.

ROSSO

Chiede se la Commissione intende procedere, anche su questo provvedimento, con lo svolgimento di audizioni. Informa, inoltre, la Commissione che il Consigliere Rossetti chiede il rinvio di una settimana dei provvedimenti relativi al gioco d'azzardo.

La Commissione accoglie le richieste del Presidente.

Alle ore 17.05 il Presidente dichiara tolta la seduta.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL FUNZIONARIO
Firmato
Dott.ssa Patrizia Silesu

IL PRESIDENTE
Firmato
Dott. Matteo Rosso

PS/rb

Alle jobs "A"



USB LIGURIA
PUBBLICO IMPIEGO - SANITA'



Genova, li 08/05/17

Chiediamo che il personale del Gaslini sia insignito della Croce di S.Giorgio, certo un atto simbolico ma che riconosce ciò che è stato fatto dai lavoratori in questi anni e che non assolve comunque da ogni responsabilità la politica nazionale e regionale.

Le due tematiche principali per cui oggi ci ritroviamo in questa sede sono, a ns avviso, la mancanza di trasparenza e di confronto sulla sicurezza

In data 7/5/16 abbiamo richiesto ai sensi della Legge n.241 del 7 agosto 1990 e successive modificazioni ed integrazioni ed al parere della Presidenza del Consiglio dei Ministri Ufficio Atti Amministrativi

-Documento di Valutazione dei Rischi- DVR di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a) del d.lgs. 81/2008, Testo Unico della Sicurezza e della Salute nei luoghi di lavoro, adottato ai sensi del successivo art.28

-Verbale di riunione periodica annuale, espletata negli anni 2014-2015, ai sensi dell'art.35 del citato D.Lgs. 81/08, a cui partecipa il Datore di Lavoro, RSPP, Medico Competente e RLS;

-D.U.V.R.I. relativo contratto appalto pulizie

-D.U.V.R.I. Relativo appalto cucina

-Capitolato di servizi ed eventuali integrazioni servizio lavanolo

-Capitolato di servizi ed eventuali integrazioni servizio cucina

-Capitolato di servizi ed eventuali integrazioni servizio pulizie

Nulla di questo ci è stato consegnato

Pertanto possiamo evidenziare di seguito unicamente le problematiche più urgenti

-Con provvedimento del 17/07/2013 l'Istituto Gaslini riprendeva la Deliberazione n.95 del 15 aprile 2013 in cui si fissava, tra gli altri vincoli, l'impegno dell'appaltatore di riassorbire il personale attualmente operante nelle cucine con contratto di somministrazione. Ad oggi, ancora due lavoratori sono a tempo determinato

Chiediamo l'impegno di questa Commissione e della Dirigenza del Gaslini ad occuparsene

-Nel capitolato d'appalto per la esternalizzazione del servizio alla Cir non vediamo scritto che il personale sanitario, benchè debba occuparsi dell'ordinazione dei pasti, debba anche riportare il tutto utilizzando un software della Cir con notevole dispendio sul tempo da

dedicare all'assistenza(in media dai 30 minuti ad un'ora al giorno per ogni reparto) con aggravio di carico lavorativo, aumento di stress e conseguentemente di rischio di errore da parte del personale sanitario

Chiediamo un intervento urgente per porre fine a questa situazione

-Riguardo le divise, da tempo ne denunciavamo la mancanza. Il personale è costretto a portarle a casa a lavare o addirittura, in alcuni casi, ad acquistarle. In molti reparti vengono utilizzate divise monouso ulteriormente acquistate. Ciò nonostante l'impegno del personale della ditta che ha l'appalto ad esaudire le richieste dei reparti

-Da oltre un anno non funziona correttamente il centralino Cup e molti famigliari dei piccoli sono costretti a recarsi direttamente al Gaslini per prenotare visite.

-Microclima: i parametri dell'appalto regionale sono differenti dal Dlgs. 81/08 che possono essere controllati solo da apposita centralina. Non ci è stata fornita misurazione microclima nè dati su pulizia filtri

Innumerevoli sono le situazioni inerenti la sicurezza su cui non abbiamo risposta

Vorremmo aprire una discussione sulla ricerca del benessere dei lavoratori da parte degli enti preposti che non si limitino ad interventi sanzionatori e/o risarcitori in caso di lesioni/malattie professionali/infortuni a danno dei lavoratori

Sulla carenza di organico abbiamo appreso dagli atti di giunta quali saranno le prossime assunzioni. ma non ci risulta possibile avere un quadro reale della situazione poichè, malgrado l'accordo con la Rsu del 2013 in cui l'amministrazione del Gaslini si impegnava, entro i primi tre mesi di ogni anno, a fornire alla Rsu la dotazione organica ed i posti vacanti, ciò non è stato mai effettuato

Recentemente è stata avviata un avviso di mobilità interna in cui non erano inseriti i posti vacanti. Abbiamo scritto al responsabile trasparenza ed al responsabile anticorruzione(essendo la gestione del personale a rischio medio alto) senza ricevere risposta alcuna

Il CCNL Sanità Pubblica che prevede un debito orario, per ogni dipendente, di 36 ore settimanali -156 h mensili. L'organizzazione oraria comprende i c.d. "Periodi di disposizione" che dovrebbero servire, in base ad accordi di Secondo Livello, allo smaltimento delle ore in eccesso mentre in realtà viene utilizzato per la copertura dei vuoti in organico. In pratica l'assistenza al Gaslini è effettuata grazie ai riposi non rispettati del personale.

Ricordiamo inoltre che i professionisti sanitari hanno l'obbligo di effettuare corsi (150 punti ECM in 3 anni) che per legge dovrebbero essere svolti durante l'orario di servizio mentre in realtà sono obbligati ad effettuarli anch'essi durante i giorni di riposo. Auspichiamo che venga presa in considerazione da questa Commissione l'importanza per il benessere di pazienti e lavoratori della concessione dei nullaosta per la mobilità per la quale non vediamo, posti i tempi organizzativi necessari per la tutela del servizio, alcun tipo di impedimento

-Il Ministero della Salute ha ripristinato la possibilità di poter usufruire della malattia per visite diagnostiche, terapie, etc. Ai dipendenti del Gaslini questo non è concesso con la motivazione che se l'ente erogatore della prestazione inserisca l'orario in cui avviene la prestazione, non sia possibile usufruire della mutua

-Adolescenti psichiatrici in fase di acuzie: da tempo l'Assessore Viale si è impegnata a risolvere la questione dei posti letto ma nulla è avvenuto

- Chiediamo a questa Commissione l'impegno di istituire un tavolo per creazione albo ex esposti amianto della Regione Liguria
- Chiediamo a questa commissione il motivo per cui i lavoratori in somministrazione utilizzati presso Sanità Pubblica non possono usufruire, malgrado il parere positivo della Dtl e legislazione vigente, dei permessi art.21
- Chiediamo a questa Commissione impegno per affinché le aziende sanitarie stipulino accordi per lavoratrici in somministrazione in maternità. Attualmente le lavoratrici in missione H24 in gravidanza perdono automaticamente il lavoro oppure rinunciano alla maternità
- Ci riserviamo parere su innalzamento età ricoveri pediatrici. Dopo incontro con i capigruppo ed interrogazione specifica in Regione infatti, attendiamo parere Gaslini in merito
- Da tempo chiediamo criteri regionali per individuare le terapie subintensive ma non è mai stata fornita risposta

Allegato "B"

**USB LIGURIA
PUBBLICO IMPIEGO - SANITA'**

Genova, li 24/03/17

Alla c.a
Commissione II
Salute e sicurezza sociale
Consiglio Regionale Ligure

In data 17/11/16 abbiamo portato alla Vs. attenzione alcune problematiche inerenti l'IRCCS G.Gaslini chiedendo inoltre di valutare il merito del personale con l'assegnazione della Croce di S.Giorgio.

Al termine dell'incontro, il Presidente Dr.Matteo Rosso, insieme alla Commissione da Lui presieduta, si impegnava ad ascoltare il Direttore Generale del Gaslini entro 15 giorni.(come da verbale).

Ad oggi non ci è stata data notizia dell'esito degli impegni presi nè alcuna situazione è stata modificata.

Viste anche le nuove tematiche subentrate come il probabile innalzamento dell'età dei possibili ricoveri che vanno ad aggiungersi alle precedenti già esposte, chiediamo audizione in Commissione Sanità

In attesa di cortese riscontro porgiamo distinti saluti

Luca Nanfria
Ariel Acevedo
Salvatore Bonfante

COMMISSIONE REGIONALE SANITÀ
16/12/2016
5/04/2017
11/11/2016 1.11.2 /3
P.E.C. PG/2017/139427
DEL 4/4/2017

Allegato "C"



USB LIGURIA
PUBBLICO IMPIEGO - SANITA'



Genova, 14/11/16

Alla c.a
Commissione II
Salute e sicurezza sociale
Consiglio Regionale Ligure

Oggetto: audizione Commissione Sanità.

Vi ringraziamo per l'opportunità di far emergere alcune delle problematiche che quotidianamente vengono affrontate dai lavoratori del Gaslini.

Ormai da anni, come O.S. USB, denunciemo, tramite i media regionali, la carenza di personale. Carenza dovuta soprattutto alla scarsità di risorse economiche anche inerenti alla disparità di trattamento tra il Bambin Gesù ed il nostro, ampiamente discussa a livello nazionale e dai risvolti che poco hanno a che fare con l'assistenza al fanciullo.

A fronte di circa 500 posti letto, il personale infermieristico consta di 700 unità circa a cui vanno ad aggiungersi 30 ostetriche circa (cifre del 2015 a cui vanno sottratti pensionamenti e decessi). Numeri di organico, già di per sé esigui, non corrispondenti al reale poichè vanno sottratti, i PT, le assenze L.104, le assenze Congedo Biennale, le malattie, le gravidanze, gli infortuni e tutte le assenze annoverabili nei diritti contrattualmente dovuti.

L'Istituto Gaslini utilizza il CCNL Sanità Pubblica che prevede un debito orario, per ogni dipendente, di 36 ore settimanali -156 h mensili. L'organizzazione oraria comprende i c.d. "Periodi di disposizione" che dovrebbero servire, in base ad accordi di Secondo Livello, allo smaltimento delle ore in eccesso mentre in realtà viene utilizzato per la copertura dei vuoti in organico. In pratica l'assistenza al Gaslini è effettuata grazie ai riposi non rispettati del personale.

Ricordiamo inoltre che i professionisti sanitari hanno l'obbligo di effettuare corsi (150 punti ECM in 3 anni) che per legge dovrebbero essere svolti durante l'orario di servizio mentre in realtà sono obbligati ad effettuarli anch'essi durante i giorni di riposo.

Ad oggi contiamo la mancanza in pianta organica di circa 40 unità di personale infermieristico e di 20 Oss (del personale ostetrico ne parleremo successivamente).

Vi sono situazioni che consideriamo di estrema gravità. Ne portiamo due in questa sede:
-Reperto Rianimazione (Uti): sono previsti 16 posti letto ma si può arrivare a 24 con lo stesso personale.

-Reperto Neuropsichiatria (Nps): da mesi l'Assessore Viale si è impegnata a creare alcuni posti letto c/o Osp. S.Martino per pazienti psichiatrici adolescenti in fase di acuzie ma nulla si è mosso.

Chiediamo se sono previste deroghe per le graduatorie dei precari della ricerca la cui scadenza è prevista per il dicembre 2016.

Il reparto di ostetricia conta 42 posti letto. Il personale Oss operante in questo sito è composto da 12 unità di cui 2 andate in pensione e mai più sostituite mentre le restanti dieci sono inviate in altri reparti causando la rimanenza di una singola unità con un carico di lavoro molto alto. Per assurdo al Gaslini viene utilizzato l'Indice Mapo per valutare i carichi di lavoro ma in un ospedale pediatrico questo metodo è assolutamente fuori luogo. I carichi in questo reparto provocano continui infortuni e problemi fisici.

Attenzioniamo anche l'età over 50 della maggioranza del personale di tutto l'ospedale.

Viste le peculiarità del reparto di ostetricia del Gaslini vediamo come soluzione possibile, sia riguardo la richiesta di mobilità di diverse ostetriche sia per l'offerta di possibilità nei confronti di personale interinale da anni in forza al reparto, un avviso di chiamata pubblica a tempo indeterminato.

Non si comprende il motivo per cui ad alcune unità venga (giustamente) concesso il nullaosta mentre ad altre sia negato a causa della mancanza di trasparenza.

Auspichiamo che venga presa in considerazione da questa Commissione l'importanza per il benessere di pazienti e lavoratori della concessione dei nullaosta per la mobilità per la quale non vediamo, posti i tempi organizzativi necessari per la tutela del servizio, alcun tipo di impedimento.

Abbiamo chiesto all'amministrazione di poter visionare i capitolati d'appalto con le ditte private che si occupano di diversi servizi interni.

Non ci sono mai stati consegnati: Ad oggi possiamo solo constatare che il personale non ha la disponibilità delle divise previste, diversi lavoratori hanno dovuto acquistarle con i loro soldi oppure le lavano a casa per timore di non rivederle. Inoltre, per sopperire a queste mancanze, diversi reparti sono costretti ad acquistare divise monouso con soldi pubblici.

Gli ascensori sono spesso in arresto. Questo causa pericolo per eventuali urgenze ed il trasporto del materiale "sporco" coincide con quello del "pulito".

Rispetto al nuovo di servizio ci chiediamo con quale "visione" questa amministrazione possa aver delegato al personale ospedaliero le ordinazioni dei pasti. Operazione che richiede molto tempo sottratto all'assistenza e che vede un'ulteriore sovraccarico lavorativo.

Chiediamo che il personale del Gaslini sia insignito della Croce di S.Giorgio, certo un atto simbolico ma che riconosce ciò che è stato fatto dai lavoratori in questi anni e che non assolve comunque da ogni responsabilità la politica nazionale e regionale.

Ci chiediamo fino a che punto la politica regionale voglia delegare all'abnegazione di queste meravigliose professioniste la cura dei bambini. Fino a che punto, in maniera illegale non rispettando i dovuti riposi al personale, l'amministrazione voglia trincerarsi dietro i pareggi di bilancio.

Vi invitiamo infine a visitare il Gaslini per parlare con il personale e non solo con la direzione e prendere coscienza della gravità della situazione.